

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Quadro normativo di riferimento

- **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus, Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con **Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3**, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza
- **Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** per il finanziamento di interventi utili al potenziamento della didattica a distanza
- **Decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39** Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020-2021
- **Linee Guida** per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) 8-8-2020
- **Rapporto ISS-COVID-19 n. 58/2020** del 21-8-2020

Premessa

Ogni Istituzione Scolastica del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione, in conseguenza dell’emergenza sanitaria Covid 19 ha l’obbligo di definire nel dettaglio ogni aspetto inerente le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone e la predisposizione di un Piano che preveda eventualmente anche una didattica solo a distanza nell’eventualità di un nuovo lockdown.

La didattica digitale integrata deve intendersi come una metodologia innovativa e complementare di insegnamento-apprendimento che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza ed all’occorrenza deve essere in grado di sopperire alle necessità formative degli alunni anche in modalità completamente a distanza, tenendo conto del contesto e assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Le circostanze vissute nella seconda parte dello scorso anno scolastico causa lockdown per Covid-19, avevano già visto il nostro Istituto farsi parte attiva nell’adottare strategie didattiche atte a far fronte alle mutate circostanze nel rapporto di insegnamento-apprendimento. La forzata distanza e la maggiore difficoltà di interazione hanno evidenziato, ancor più che in passato, la

necessità di rendere gli studenti maggiormente consci, coinvolti e responsabili del proprio percorso scolastico sia in termini di interesse che di impegno e capacità di autovalutazione.

La Didattica Digitale Integrata pensata per il nostro Istituto nel suo aspetto metodologico e didattico nasce, quindi, dall'analisi dei bisogni per il prossimo anno scolastico, dalla capitalizzazione delle esperienze fatte durante il lockdown primaverile, dalla fruizione da parte del corpo docente di documenti di studio appropriati e dalla predisposizione di un Piano di Formazione per l'immediato futuro al fine di arricchire, perfezionare e rendere maggiormente efficace il raggiungimento delle competenze richieste da parte degli studenti.

Finalità

La finalità del Piano è quella di fissare i criteri e le modalità di erogazione della didattica digitale integrata, e introdurre un regolamento complementare a quello di Istituto che definisca le norme comportamentali e gli accorgimenti pratici da attuare per far sì che la Scuola, sia in modalità *in presenza*, sia in modalità DDI, possa garantire il proseguimento dell'attività didattica in sicurezza per alunni, docenti e collaboratori ATA.

Obiettivi

Il principale obiettivo del Piano è la rimodulazione della progettazione dell'attività educativa e didattica affinché l'offerta formativa di ciascun docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che garantisca unitarietà all'azione didattica rispetto alla scansione oraria, all'utilizzo di piattaforme, di spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, e omogeneità di metodologie e strumenti per l'insegnamento.

Stabilisce inoltre le modalità di svolgimento di periodici monitoraggi dei bisogni affinché vengano rilevate criticità nell'utilizzo della rete e esigenze di adeguamento della connettività o ancora vengano individuati tempestivamente alunni con carenza di *devices* per la fruizione dei contenuti digitali.

Il Piano pone un'attenzione particolare nei confronti degli alunni più fragili individuando opportune metodologie didattiche che consentano agli alunni con precarie condizioni di salute di fruire le lezioni da casa, se necessario attivando percorsi di istruzione domiciliare e nel caso di alunni con difficoltà emotive o socio culturali o disabilità, privilegiando la frequenza scolastica in presenza con il supporto dei docenti di sostegno e degli educatori *ad personam* o degli assistenti alla comunicazione, a seconda della necessità.

Si sottolinea che il presente documento potrà essere aggiornato in base a nuove o diverse disposizioni del Comitato Tecnico Scientifico o a seguito di nuovi documenti ministeriali e in coerenza con il protocollo di sicurezza dell'Istituto in merito alle Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di COVID-19

ANALISI DEL FABBISOGNO

Già dallo scorso anno scolastico, l'Istituto si è attivato con le risorse informatiche a disposizione per far fronte alle esigenze delle famiglie in termini di dispositivi informatici e connettività. Sono stati concessi in comodato d'uso gratuito numerosi *device* che hanno consentito agli studenti che non disponevano di un dispositivo personale di partecipare alla didattica a distanza.

Come richiesto dalla Circ. Min. n. 1482 del 25/08/2020, entro il 31/08/2020 è stata predisposta dall'Istituto una prima stima del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, che tiene conto dell'esperienza dell'anno precedente e degli acquisti compiuti durante il periodo estivo. Per avere un'analisi più definita, nel mese di settembre sarà avviata una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di procedere all'eventuale acquisto di ulteriori *device* da concedere in comodato d'uso gratuito agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di strumenti tecnologici di proprietà. Tale rilevazione avverrà mediante un Modulo Google opportunamente predisposto che sarà fatto compilare a tutti gli alunni nei primi giorni di scuola.

La rilevazione sarà periodica per seguire meglio l'evoluzione degli eventi ed affrontare tempestivamente le nuove necessità che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico.

Il Consiglio d'Istituto ha già adottato i criteri per la concessione in comodato d'uso di *device* e connettività. Tali criteri di assegnazione sono trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Qualora siano disponibili dei *device* ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in

presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

L'Istituto ha impiegato ogni mezzo disponibile per garantire a tutti gli studenti la possibilità di svolgere la didattica in presenza, ritenuta un'esigenza prioritaria e fondamentale sia dal punto di vista educativo che da quello socio-relazionale. Tuttavia, si ritiene necessario essere pronti a varie forme di riorganizzazione didattica a seconda dei vari scenari che dovessero presentarsi:

DDI con tutte le classi in presenza - La DDI rivestirà un ruolo significativo anche con tutte le classi a scuola, affiancando e arricchendo la didattica in presenza. Attraverso l'uso delle piattaforme didattiche si potranno svolgere attività in modalità asincrona nonché raccogliere e condividere materiali di varia natura. In questo modo i docenti e gli studenti saranno pronti ad affrontare qualunque situazione dovesse proporsi nel corso dell'anno scolastico.

DDI con parte della classe a scuola e parte a casa - Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, gli alunni che seguono l'attività a casa devono rispettare fedelmente l'orario di lavoro della classe. Nel corso della giornata scolastica sarà offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, i docenti del consiglio di classe dovranno comunque concordare forme di flessibilità didattica e organizzativa, prevedendo opportuni spazi per ogni disciplina.

DDI con alcune classi in presenza e altre a casa - Le classi che, per una qualunque motivazione, dovessero trovarsi a seguire le attività didattiche da remoto, rispetteranno la normale scansione oraria delle classi in presenza. I docenti si recheranno nelle aule delle classi che si trovano a casa e svolgeranno lezione utilizzando il computer presente in aula. All'interno dell'ora di lezione si alterneranno attività in modalità sincrona e asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

DDI in caso di lockdown - A seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, l'orario settimanale in DDI verrà ristrutturato con la creazione di aule virtuali per disciplina e per classe, con riduzione della durata dell'unità oraria di lezione (in sincrono) per permettere a tutte le discipline di poter

svolgere un congruo numero di lezioni settimanali. Nella rimodulazione dell'orario, per poter rispettare il numero minimo di ore di lezione fissato dalle Linee Guida per la Scuola Secondaria di II grado, verrà apportata per tutte le discipline una diminuzione del numero di ore/settimana del 25% per le lezioni in videoconferenza. In aggiunta all'orario descritto nella tabella sottostante saranno previste attività in modalità asincrona equivalenti almeno a quanto necessario al raggiungimento del monte ore annuale di 1056 ore.

Verranno inoltre adottate forme di flessibilità didattica e organizzativa, anche nel rispetto dei tempi di apprendimento e delle difficoltà oggettive degli alunni con fragilità, come dettagliatamente esplicitato nel paragrafo "alunni fragili".

Nelle Linee guida è prevista una quota settimanale minima di lezione: saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo (ad esempio interrogazioni, consolidamento/recupero personalizzato) nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- riduzione dell'unità oraria a 45 minuti per tutti gli studenti in collegamento audio-video.
- Ore eccedenti rispetto al presente prospetto non saranno possibili. Eccezionalmente sarà invece possibile, previa autorizzazione del Dirigente, accordo tra i docenti e comunicazione su Argo, uno scambio orario per motivi didattici.

Ora	Scansione oraria delle lezioni
8.30-9.15	Prima ora
9.15-10.00	Seconda ora

10.00-10.15	Primo intervallo
10.15-11.00	Terza ora
11.00-11.45	Quarta ora
11.45-12.00	Secondo intervallo
12.00-12.45	Quinta ora
12.45-13.30	Sesta ora
13.30-14.15	<i>*Settima ora (solo nelle giornate di giovedì e venerdì)</i>

- In questo modo si assicurerà adeguato spazio settimanale a tutte le discipline nel caso in cui la didattica a distanza venga a costituire lo strumento esclusivo di formazione a seguito di un nuovo peggioramento dell'emergenza Covid-19.

GLI STRUMENTI

Gli strumenti che l'Istituto riconoscerà come univoci per la comunicazione sono i seguenti:

- Il sito istituzionale
- Il registro elettronico
- La posta elettronica di docenti e studenti con estensione @bordoni.edu.it
- La posta elettronica della segreteria studenti: segreteria@bordoni.edu.it, pvtd010005@istruzione.it .
- Il telefono tramite i recapiti riportati sul sito istituzionale
- La video-comunicazione tramite le piattaforme Meet e Zoom

Gli applicativi designati per la comunicazione e per la pratica didattica quotidiana sono stati selezionati nel rispetto delle norme di sicurezza e privacy, oltre a garantire un supporto adeguato in tutti gli scenari possibili: come espansione e arricchimento della didattica in presenza, come estensione online nel caso di didattica complementare, come unici strumenti in caso di ulteriore lockdown. Si richiama a questo proposito l'integrazione al Regolamento di Istituto e al Patto di corresponsabilità e relative sanzioni qualora si faccia un uso improprio dei suddetti strumenti di lavoro.

a. Registro elettronico

Il registro elettronico Argo Scuolanext rimane lo strumento ufficiale attraverso il quale i docenti rilevano le presenze sia in classe sia a distanza, comunicano le attività effettuate e quelle da effettuare, indicano le date di svolgimento delle verifiche, rendono disponibili le valutazioni, i documenti di programmazione o quanto può interessare l'attività di classe ed erogano eventuali sanzioni disciplinari. Attraverso l'apposita sezione è possibile anche prenotare un colloquio (che si svolgerà da remoto) all'interno dello spazio orario reso disponibile dai singoli docenti.

I docenti e le famiglie vengono dotati di credenziali per l'accesso all'applicativo di cui sono personalmente responsabili e che non vanno comunicate a terzi.

Argo Scuolanext è navigabile dal pc attraverso un browser o tramite applicazione scaricabile su telefono o tablet.

a. Piattaforma didattica G Suite for Education

Si tratta di un contenitore di applicativi didattici che Google mette a disposizione delle scuole previa creazione di un ambiente chiuso e protetto a cui si può accedere solo se dotati di specifiche credenziali. L'account personale, che verrà consegnato a ciascun docente ed alunno, sarà composto da un identificativo personale (nome e cognome) seguito dall'estensione @bordoni.edu.it e consentirà la fruizione di una casella di posta personale e di una serie di strumenti, applicazioni ed estensioni per la didattica di classe e/o online agevolando la produzione di prodotti personali o in modalità condivisa.

G Suite for Education è fruibile dal browser del pc e da app scaricabili su tablet.

Il pacchetto è principalmente costituito da:

- **GMail**: casella di posta
- **Google Calendar**: calendario elettronico che può essere condiviso

- **Google Drive:** archivio *cloud* personale con possibilità di creare spazi condivisi
- **Classroom:** applicativo per creare le classi virtuali
- **Meet:** applicativo per le videolezioni
- **Documenti:** applicativo per elaborare testi con possibilità di lavorare in modalità condivisa
- **Fogli:** applicativo per elaborare fogli di calcolo con possibilità di lavorare in modalità condivisa
- **Presentazioni:** applicativo per elaborare presentazioni con possibilità di lavorare in modalità condivisa
- **Jamboard:** lavagna virtuale
- **Moduli:** per creare questionari, quiz o verifiche a risposta chiusa
- **Keep:** bacheca per il brainstorming e/o lavori di gruppo
- **Sites:** per creare un sito internet in modalità guidata

ma può essere arricchito da molteplici estensioni gratuite e/o applicazioni di terze parti progettate per completare e migliorare l'attività didattica di classe, come ad esempio:

- **Padlet:** lavagna condivisa per brainstorming, presentazioni, mappe concettuali
- **Zoom:** applicativo per video-conferenze
- **Spreaker:** per creare podcast
- **Screencastify:** registra lo schermo del computer e la voce di chi spiega
- **Kahoot:** per creare ed utilizzare quiz per l'apprendimento (anche in lingua straniera)
- **ThingLink:** rende un'immagine interattiva (con finestre audio, video, di lettura)
- **Pear deck for slides:** permette di intervallare una presentazione con domande interattive
- **Audacity:** per creare file audio da condividere
- **Geogebra:** applicativo per la geometria
- **Kami:** permette di annotare qualsiasi documento
- **Prezi video:** permette di registrare se stessi mentre si espone una presentazione
- **Mathtype:** permette di scrivere formule matematiche e chimiche
- **MindMapping:** creare mappe concettuali
- **ActivelyLearn:** permette di intervallare un testo esistente (articolo, testo letterario..) con domande di comprensione in autocorrezione e/o indicazioni per riflessioni/approfondimenti
- **PowToon:** per creare brevi filmati animati
- **WordCloud Generator:** creatore di nuvole di parole

- **AnswerGarden:** generatore di nuvole di parole. Registra le parole chiave delle risposte date dagli utenti che aumentano di dimensione in base alla frequenza.
- **Teamviewer:** permette la condivisione dei pc personali docente-alunno o alunno-alunno
- **NVDA:** screen reader per non vedenti e ipovedenti. Supporta sia la riproduzione audio per la lettura dei testi come anche la traduzione per mezzo della scrittura in braille
- **Lamba:** editor che consente la scrittura e la manipolazione di espressioni matematiche in modo lineare e offre una serie di funzioni compensative, ossia degli aiuti forniti all'utente per ridurre le difficoltà di comprensione e gestione causate dalla minorazione visiva e dalla conseguente necessità di usare un codice lineare per la gestione delle formule

c. Libri di testo digitali

Tutti i libri cartacei adottati nel nostro Istituto sono conformi al decreto ministeriale n.

781/2013 che prevede la fornitura contemporanea della versione digitale del testo stesso spesso ampliata da file audio e video e/o dalla possibilità di svolgere esercizi online in auto-correzione.

ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI

Dal momento che la DDI rappresenta "lo spostamento in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza" (dalle Linee Guida), particolare cura andrà impiegata nell'archiviazione dei documenti ufficiali degli organi collegiali nonché dei materiali e degli elaborati prodotti dai docenti e dagli alunni nel corso dell'attività didattica.

Materiali didattici - tutto quanto prodotto dai docenti ed eventualmente anche dagli studenti verrà reso visibile all'interno dell'applicazione Classroom di GSuite per essere sempre fruibile.

Tali materiali didattici dovranno anche essere accuratamente catalogati in cartelle da creare all'interno del Drive di ciascun docente.

Verifiche - Le verifiche svolte in modalità digitale saranno archiviate su Argo e, dopo la correzione del docente, rese visibili al singolo alunno interessato e alla famiglia, che potrà apporre la presa visione.

Verbali, Programmazioni - tali documenti verranno archiviati su Argo in cartelle predisposte visibili ai docenti.

METODOLOGIE

Strategie metodologiche

Come riportano le "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata" del Ministero, le mutate circostanze agevolano e richiedono "il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni" e alla "costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza". Tali "metodologie sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni (...) (e) puntano alla costruzione di competenze disciplinari trasversali oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze." Le proposte didattiche dovrebbero quindi superare la lezione frontale e il semplice "fare lezione" trasmissivo a favore della costruzione di percorsi didattici modulabili realizzabili attraverso un'efficace programmazione collegiale.

L'ampio ventaglio fornito dalla ricerca didattica nel tempo darà la possibilità ai docenti dell'Istituto, a seguito dell'analisi dei prerequisiti posseduti dagli studenti ed alla fisionomia del gruppo classe, di selezionare l'approccio più consona ed efficace per il raggiungimento delle competenze anche nel rispetto delle singole individualità e dei bisogni educativi speciali.

Esempi delle suddette metodologie sono:

- Didattica Breve http://www.roberto-crosio.net/1_DIDATTICA_BREVE/DB_CHE_COSA_E_SUA_STORIA.pdf
- Didattica Laboratoriale <http://www.edeamicis.com/WEB3OLD/!%20!%20%20FORMAZIONE/materiali2016/La%20didattica%20laboratoriale.pdf>
- Lezione frontale partecipata http://www.edu.lascuola.it/img_de_toni/2014_2015/pdf/sim_lezione_partecipata.pdf
- Modello delle 5E (Engage-Explore-Explain-Elaborate-Evaluate) <https://ibseedintorni.com/2014/12/04/le-cose-essenziali-da-sapere-sullinquiry-in-classe/>
- Apprendimento Cooperativo <http://www.provveditoratostudiviterbo.it/handicap/Carlo/sito/labtematici/appcoop.htm>

- Flipped Classroom <http://nuovadidattica.lascuolaconvoi.it/agire-organizzativo/14-self-directed-learning/flipped-classroom/>
- Project-based learning https://en.m.wikipedia.org/wiki/Project-based_learning
- Problem-based learning <https://www.scintille.it/cose-il-problem-based-learning-apprendimento-basato-sul-problema/>
- Debate <https://it.pearson.com/aree-disciplinari/italiano/rubriche/debate-metodo-didattico.html#>

I link qui sopra riportati sono da considerarsi esclusivamente a titolo esemplificativo per fornire un'idea generale delle suddette metodologie la cui letteratura è ben più ampia ed approfondita.

VALUTAZIONE

“La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo” (dalle Linee Guida). La valutazione nell’ambito della Didattica Integrata deve essere al servizio dell’apprendente: valutazione dell’apprendimento e per l’apprendimento. Risulta molto importante integrare e armonizzare la valutazione formativa e sommativa. La valutazione formativa è uno strumento di accompagnamento indispensabile nell’ambito dell’intero processo di apprendimento/insegnamento, è un processo dinamico e multidimensionale. “La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.” (dalle Linee Guida) La didattica per competenze e l’attuazione di compiti complessi di realtà presuppongono una valutazione autentica e condivisa che deve avvenire su più livelli. Con riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei

docenti, nella DDI risulta particolarmente necessario il passaggio dalla semplice misurazione ad una valutazione più complessa o che preveda la raccolta dati (esiti delle prove di verifica di conoscenze, abilità e competenze), l'osservazione del processo e del prodotto, la valutazione delle competenze trasversali e l'autovalutazione da parte dello studente.

Procedure per la valutazione

Il Collegio dei docenti approva i criteri di valutazione e le griglie di valutazione del comportamento e delle competenze trasversali. Il Dipartimento disciplinare propone la tipologia delle prove di verifica più adatte a valutare le conoscenze e le competenze della disciplina (test a risposta multipla, test a risposta singola, quiz online, produzioni scritte, comprensioni, esercizi, compiti complessi, interrogazioni, colloqui, presentazioni multimediali ecc.).

Il Consiglio di classe pianifica in modo coerente e costante le verifiche evitando sovrapposizioni temporali e sovraccarico di lavoro per gli studenti. Il Consiglio di classe può attuare verifiche formative e/o sommative integrate che prevedono la verifica delle conoscenze e/o competenze in più discipline, anche in previsione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Il docente precisa l'oggetto della verifica (competenza focus), chiarisce bene la consegna della prova e la prestazione richiesta, definisce i criteri di valutazione della singola prova, li condivide e sceglie la modalità di somministrazione. La somministrazione potrà avvenire in modalità digitale o cartacea (adottando tutte le misure di sicurezza) in caso di didattica in presenza e integrata.

Qualora la DDI venga svolta in modalità prevalentemente a distanza, le verifiche verranno somministrate anche in modalità digitale.

I docenti avranno cura inoltre di salvare gli elaborati degli alunni e di archivarli all'interno degli strumenti di *repository* (cfr. paragrafo archiviazione documenti) a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Strumenti per la valutazione

Il consiglio di classe e i singoli docenti utilizzano per la valutazione formativa e sommativa e l'autovalutazione degli studenti i seguenti strumenti condivisi con gli alunni:

- Griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti ed inserite nel PTOF
- Griglie disciplinari predisposte dai singoli dipartimenti
- Rubriche di valutazione* e di autovalutazione con funzione orientativa anche per lo studente predisposte dal dipartimento disciplinare e/o dal docente.

- Diari di bordo per l'autovalutazione

*La rubrica di valutazione è uno strumento che descrive le competenze sottese ad un prodotto/compito e permette di articolare le competenze in livelli. In Google Classroom è possibile creare una rubrica di valutazione per ciascun compito assegnato. Qui sotto alcuni link per approfondire l'aspetto teorico/applicativo e trovare una gamma dei software più usati per creare rubriche.

<https://www.agendadigitale.eu/scuola-digitale/la-scuola-senza-voti-ecco-i-tool-della-nuova-didattica/>

https://www.formazionescienze sociali.unisalento.it/c/document_library/get_file?uuid=bb4c489b-a7ff-4112-a48f-30e32be0187f&groupId=886128

https://www.icdd2.edu.it/pagine_file/costruzione-di-rubriche-valutative_103_681.pdf

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, in conformità con il DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali, si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dal consiglio di classe, sui quali verrà posta indicazione sulle modalità di espletamento della DDI e sullo svolgimento delle prove di verifica e relativa valutazione, in caso di nuovo lockdown. Sullo stesso PDP verrà indicata, in modo personalizzato per ogni alunno, tenendo conto delle specifiche difficoltà e previa opportuna valutazione con le famiglie, quale metodologia e quale strumento tecnologico verranno ritenuti più opportuni per garantire allo stesso un reale e concreto beneficio in termini di efficacia didattica.

Particolare attenzione dovrà essere prestata nei confronti degli alunni adottati per i quali sarà predisposto un PDP, come da protocollo adozioni presente nel PTOF, per attivare percorsi personalizzati che tengano conto della fragilità emotiva, affettiva e psicologica di questi studenti, che predisponga l'utilizzo di

tutte le strategie educative e didattiche volte a favorire l'accoglienza all'interno del gruppo classe e la valorizzazione di ogni individualità.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie, il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

Secondo le Indicazioni operative MIUR del 04 settembre 2020, vista la complessa situazione dovuta all'emergenza sanitaria conseguente all'infezione da CoVid19 e alla luce delle indicazioni normative, si precisa che tutte le attività di Istruzione Domiciliare dovranno essere svolte esclusivamente a distanza.

Nell'intento di favorire il pieno recupero alla vita scolastica dell'alunno malato secondo le indicazioni fornite dai sanitari, l'Istituzione scolastica di appartenenza, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, per studenti e studentesse con ricovero ospedaliero superiore a 15 gg, può attivare un progetto di Istruzione domiciliare che prevede un intervento dei docenti dell'Istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore fino a 6/7 ore settimanali in presenza. Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122; D. Lgs 66/2017, art. 16; D. Lgs 62/2017, art.22).

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire solo in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedano terapie prolungate, in genere conseguenti ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire una normale vita di relazione. La durata del progetto di istruzione domiciliare deve corrispondere al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dall'ospedale escluso il periodo di degenza ospedaliera.

Appositi progetti per la facilitazione della fruizione delle attività didattiche verranno messi in atto dai Consigli di Classe anche per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

L'individuazione dei percorsi personalizzati in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

Si ricorda che in base alla Legge 170/2010 la Scuola deve perseguire le seguenti finalità:

- Garantire il diritto all'istruzione a tutti gli alunni;
- Favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità;
- Ridurre i disagi relazionali ed emozionali;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti; e) sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA;
- Favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- Incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
- Assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

Alla luce di tutto questo il seguente Piano prevede che per tutti gli alunni con fragilità vengano scrupolosamente osservate le seguenti indicazioni operative:

- Incoraggiare l'utilizzo della sintesi vocale che, oltre che in molteplici situazioni di disabilità (soprattutto in presenza di alunni non vedenti), può rappresentare un ottimo strumento per compensare le difficoltà di lettura di uno studente con certificazione di dislessia.
- Utilizzare il più possibile quali misure compensative tutti quegli strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria come suggerito dalle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (12/07/2011) in attuazione alla Legge 170/2010.

È opportuno in questa sede sottolineare che gli strumenti compensativi non risolvono tutti i problemi degli allievi con DSA. Non annullano le difficoltà, ma facilitano il successo negli apprendimenti. Da non leggersi quindi l'equazione come: Soggetto con DSA + strumento compensativo = persona senza DSA. Inoltre ogni docente deve avere ben presente che il computer e gli strumenti compensativi sono "solo" dei mediatori che permettono, soprattutto durante

emergenze come quella appena vissuta e non ancora terminata, di non sottovalutare le difficoltà e soprattutto consentono di valorizzare le abilità anche dei soggetti più fragili.

Come per la didattica in presenza, anche per la DDI sarà da privilegiare il ricorso a strumenti compensativi digitali attraverso:

- L'utilizzo di libri in formato digitale ascoltati per mezzo di sintesi vocale e di programmi che ne consentano la gestione
- L'utilizzo del computer con programmi di video-scrittura, dotati di correttore e controllo ortografici e grammaticali e sintesi vocale
- L'utilizzo del registratore audio
- L'utilizzo di software e applicazioni per le operazioni di matematica e matematica finanziaria
- L'utilizzo della calcolatrice scientifica on line (anche nella versione con sintesi vocale)
- L'utilizzo di applicazioni per la costruzione di mappe cognitive e concettuali

E tra le principali misure dispensative:

- La dispensa dalla lettura ad alta voce sia in presenza che durante le video lezioni (a meno che non sia espressamente consigliato dalla docente specializzata su sostegno della classe).
- La dispensa dalla studio mnemonico di formule.
- La dispensa dalla scrittura veloce sotto dettatura.
- La dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta.

In caso di DDI, inoltre, saranno da valutare e concordare con la docente di sostegno, in sinergia con il Consiglio di Classe, le seguenti modalità da attuare laddove la diagnosi funzionale lo suggerisca o il Consiglio di Classe lo proponga:

- Nelle verifiche scritte anche on line si dovrà concedere più tempo per lo svolgimento della prova o in alternativa ridurre il numero di esercizi, senza modificare gli obiettivi;
- Recuperare oralmente quanto non verificato per iscritto.
- Si dovrà preferire il ricorso a prove scritte nelle materie tradizionalmente orali (storia, italiano, geografia, scienze, ecc).
- La valutazione delle prove scritte dovrà tener conto principalmente del contenuto piuttosto che della forma (ad es. non si dovranno considerare

gli errori ortografici o un errato uso della punteggiatura in caso di alunni con DSA).

- La valutazione nella lingua straniera dovrebbe privilegiare l'orale rispetto allo scritto; nello scritto si privilegeranno esercizi di completamento e/o a risposta multipla.

Per tutti i ragazzi con disabilità, con DSA o con BES, sia in modalità in presenza che, a maggior ragione, in modalità a distanza, **tutte le interrogazioni e le verifiche devono essere concordate con la docente di sostegno (laddove presente in classe) e devono necessariamente essere programmate.**

E' altresì importante ricordare che per alunni con problemi sensoriali, la Scuola, laddove non provveda la famiglia attraverso specifiche dotazioni previste dal nomenclatore tariffario e fornite dal Servizio Sanitario Nazionale, dovrà fare in modo di dotarsi di opportuni strumenti quali:

Per non vedenti:

- **La barra Braille** (detta anche barra labile, Braille labile o display Braille): applicata ad un qualsiasi computer trasforma il contenuto di una riga del monitor in un testo Braille a rilievo.
- **Stampanti braille** che consentono la stampa a rilievo, su carta, di un qualsiasi testo in formato elettronico
- **Scanner e sistemi OCR per non vedenti** che trasformano l'immagine dei caratteri in un documento elettronico che potrà essere memorizzato su disco, stampato (in nero o in Braille), successivamente letto con la barra Braille o la sintesi vocale.

Per ipovedenti:

Ingranditori per computer: apparecchi che aumentano le dimensioni dei caratteri sul monitor del computer. In tal modo permettono la visione a persone con gravi minorazioni visive. Rimangono residenti nella memoria del pc e quindi attivi anche quando si caricano successivamente altri programmi e aumentano le dimensioni dei caratteri. Non richiedendo apparecchiature particolari, sono installabili su qualsiasi computer.

Disabilità uditive:

Riconoscitori del parlato: strumenti informatici in grado di ascoltare e trascrivere le parole pronunciate dall'uomo.

Disabilità motorie:

- **Accesso Facilitato di Windows:** funzione che consente di ritardare o evitare la ripetizione di ogni tasto, di premere separatamente tasti che di solito devono essere premuti insieme, di usare i tasti di spostamento del cursore al posto del mouse e così via. I copritastiera: una "mascherina" di plexiglas o metallo, con dei fori in corrispondenza dei vari tasti per premere solo i tasti che interessano.
- **Le tastiere speciali:**
 - Tastiere espanse: adatte a coloro che hanno problemi nella motricità fine con una gestione facilitata dei tasti multipli, la regolazione del tocco, tasti concavi e non sporgenti ecc.
 - Tastiere ridotte: per chi non riesce ad articolare i movimenti su un'area vasta.
 - Tastiere riconfigurabili: superfici piane sensibili al tocco, la cui area viene divisa in riquadri corrispondenti ai vari tasti. La dimensione, la posizione e il carattere assegnato a queste aree non è però costante, ma dipende da un foglio di plastica o carta che viene applicato, contenente il disegno della tastiera.
- **Sensori per tastiera:** Si differenziano fra loro per la modalità di attivazione (pressione, ma anche spostamento, scuotimento, tocco, soffio...), per la forma e dimensione, per il tipo o la forza di movimento richiesto ecc.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Le famiglie verranno informate tempestivamente sulla proposta progettuale della DDI dell'Istituto attraverso iniziative mirate di comunicazione, effettuabili mediante vari canali (circolari, documenti esplicativi, incontri a distanza, ecc.), al fine di avvisare non solo circa modalità, strumenti e orari delle attività, per consentire una migliore organizzazione familiare, ma anche attraverso una condivisione degli approcci educativi, nonché per supportare il percorso di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con fragilità.

Il ricevimento parenti avverrà da remoto in modalità a distanza con prenotazione obbligatoria sul registro elettronico. Ogni docente dovrà inserire in Argo l'ora settimanale in cui si rende disponibile ai colloqui con i genitori e studenti con libertà di scelta dello strumento che non può essere solo via mail, a richiesta del genitore con modalità sincrona (videoconferenza o telefono o videochiamata whatsapp).

Tutte le altre comunicazioni individuali tra docenti e genitori/alunni maggiorenni avverranno tramite telefono o mail.

Gli impegni reciproci della scuola, delle famiglie e degli studenti nell'espletamento della DDI, sono esplicitati nell'appendice al Patto educativo di Corresponsabilità, opportunamente rivisto e adattato al nuovo contesto educativo; tale documento sarà sottoposto alle famiglie nel primo periodo dell'anno scolastico.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. L'Istituto predispone all'interno del Piano della formazione del personale, attività che rispondano alle specifiche esigenze formative.

L'analisi dei bisogni formativi dei docenti avviene tramite questionario Google Form somministrato ai docenti ad inizio anno scolastico. Tale questionario rileva gli ambiti formativi e le modalità preferite dai docenti (formazione esterna, formazione interna, auto-formazione, ricerca azione...) e la commissione formazione provvederà ad elaborare un Piano di formazione di Istituto adeguato alle esigenze.

I percorsi formativi potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione su G-Suite for education e sulle nuove funzionalità di Argo.
2. metodologica (didattica per competenze, didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
3. valutazione delle competenze
4. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
5. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
6. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
7. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Il collegio dei docenti delibera il Piano di formazione che sarà focalizzato sugli aspetti necessari e più urgenti emersi dal questionario dell'analisi del fabbisogno formativo.

Al termine dell'anno scolastico sarà effettuata sempre tramite Google Form una rendicontazione delle azioni formative e verrà valutata la ricaduta che le

azioni formative a supporto della DDI hanno avuto sull'apprendimento/insegnamento.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

PRIVACY

Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento contenente indicazioni specifiche e ad esso la scuola si atterrà per quanto concerne il trattamento dei dati personali.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico trasmette ai docenti a vario titoli impegnati della DDI, nel caso in cui venga erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei lavoratori per la Sicurezza, una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

ALL. 1 – riportato /con alcune modifiche) nel documento relativo alla modifica del regolamento e al patto di corresponsabilità

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Organizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI)

- a) In caso di DDI completamente a distanza l'Istituto adotterà l'orario settimanale delle lezioni nella modalità prevista dal Piano per la Didattica Digitale Integrata di Istituto.
- b) Nel formulare l'orario si rispetta il tempo per una pausa (15 minuti di pausa dopo 2 lezioni continuative in base al D.Lgs n. 81 del 2008 e succ. mod. e int.)
- c) Tutte le materie curriculari sono svolte nell'ambito della DDI, in modalità sincrona o asincrona
- d) I docenti utilizzano il portale Argo, la posta elettronica, il telefono e le piattaforme per videoconferenze quali strumenti per la comunicazione scuola-famiglia.
- e) I docenti hanno cura di evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno online, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita dei contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento in attività di studio.
- f) I docenti annotano sul registro elettronico gli argomenti trattati, le valutazioni e i compiti assegnati; questi ultimi vanno concordati preventivamente in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.
- g) i docenti archiviano le prove valutate ed i materiali didattici nella apposita *repository* come indicato nel dettaglio nel Piano per la DDI di Istituto.

Art. 2 - Codice disciplinare e norme comportamentali alunni

- a) Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle lezioni collegandosi con puntualità, tenere la videocamera aperta e aprire il microfono qualora venga loro richiesto; devono rimanere presso la propria postazione fino al termine della video lezione; per urgenti necessità possono assentarsi temporaneamente, previa comunicazione al docente interessato.

b) La mancata partecipazione e, perciò, l'assenza di collegamento alla video lezione è da configurarsi come assenza e pertanto deve essere giustificata dal genitore per lo studente minorenni o dallo studente maggiorenne attraverso l'apposita funzionalità del Portale Argo.

c) La partecipazione alle lezioni a distanza deve avvenire senza soluzione di continuità. Ogni eventuale interruzione, senza adeguata motivazione, sarà annotata in itinere. Interruzioni ripetute e non giustificate saranno valutate in sede di scrutinio come condotta negativa.

d) Gli studenti che partecipano alle lezioni devono mantenere un comportamento appropriato, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (ad es. uso scorretto della chat scritta durante le video lezioni, utilizzo del link della video lezione in assenza del docente) e devono indossare un abbigliamento adeguato.

e) È assolutamente vietata la pubblicazione su qualsiasi canale di comunicazione e anche sul web di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti.

f) E' vietato l'utilizzo della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.

g) E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

h) Eventuali atti lesivi dei diritti e della dignità di docenti e studenti, ovvero configurabili come cyberbullismo, ove rilevati, saranno puniti con la massima severità, nelle forme e modalità che ciascun Consiglio di Classe riterrà opportuno.

La mancata osservanza del codice disciplinare relativo alla DDI porterà alla comminazione di sanzioni in base alla gravità dell'atto come riportato nella seguente tabella:

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO
-------------------	-----------------	---------------

<p>Art.1 L'alunno non si presenta alla lezione da remoto senza aver preventivamente segnalato tramite mail al docente eventuali difficoltà (di salute e/o tecniche)</p>	<p>a- Richiamo verbale del docente e richiesta di giustificazione formale dell' assenza da parte del genitore o dell'alunno maggiorenne tramite il registro elettronico.</p> <p>b- Se reiterata per 3 volte, e ancora non validamente motivata, nota sul registro di classe da parte del singolo docente con conseguente penalizzazione sul voto di comportamento. (*)</p>	<p>Singoli docenti del Consiglio di classe</p>
<p>Art.2 L'alunno contravviene alle disposizioni degli articoli a, c, d durante il collegamento da remoto (lezione sincrona)</p>	<p>a- Richiamo verbale del singolo docente da comunicarsi al coordinatore di classe via mail</p> <p>b- Se reiterato per 3 volte anche in discipline diverse, nota sul registro da parte del coordinatore di classe con conseguente penalizzazione sul voto di comportamento. (*)</p>	<p>Singoli docenti del Consiglio di classe e Coordinatore di classe</p>

<p>Art.3 L'alunno fa un uso improprio degli strumenti digitali didattici durante l'attività sincrona e/o asincrona (contravvenendo ad almeno uno degli articoli e, f, g)</p>	<p>In base alla gravità:</p> <p>a- nota sul registro di classe da parte del singolo docente con conseguente penalizzazione sul voto di comportamento. (*)</p> <p>b- penalizzazione sul voto di comportamento, e assegnazione di un'attività di riparazione con relativa verifica da parte del consiglio di classe</p>	<p>Singolo docente e/o Consiglio di classe</p>
<p>Art.4 L'alunno mantiene un comportamento ripetutamente negligente nella gestione dei propri account scolastici (Argo, mail, G-Suite) senza aver preventivamente segnalato problemi di accesso o di gestione (contravvenendo ad almeno uno degli articoli e, f, g)</p>	<p>In base alla gravità:</p> <p>a- nota sul registro di classe da parte del singolo docente con conseguente penalizzazione sul voto di comportamento. (*)</p> <p>b- penalizzazione sul voto di comportamento e assegnazione di un'attività di riparazione con relativa verifica da parte del consiglio di classe</p>	<p>Singolo docente e/o Consiglio di classe</p>

<p>Art.5 L'alunno si è reso colpevole di atti lesivi dei diritti e della dignità nei confronti di compagni e/o insegnanti, compresi atti di cyberbullismo (contravvenendo l'articolo h)</p>	<p>In base alla gravità:</p> <p>a- penalizzazione sul voto di comportamento e assegnazione di un'attività di riparazione con relativa verifica da parte del consiglio di classe</p> <p>b- sospensione dalle lezioni fino a 15 gg ed eventuale non validazione dell'anno scolastico in corso</p> <p>c- segnalazione agli organi competenti (Polizia Postale)</p>	<p>Consiglio di classe Collegio dei docenti Consiglio di Istituto</p>
--	---	---

(*) L'accumulo sul registro di classe di 5 note porta alla discussione del caso in Consiglio di classe per la conseguente assegnazione di una attività di riparazione o, nei casi gravi e reiterati, della sospensione dalle lezioni di uno o più giorni.

ALL. 2

IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

APPENDICE RIGUARDANTE LO SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

Come previsto dalle Linee guida ministeriali, la didattica digitale costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in

particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula. La chiusura della scuola in caso di emergenza, infatti, non implica l'interruzione dell'attività didattica, che prosegue grazie all'uso delle nuove tecnologie, consentendo di mantenere il rapporto educativo tra Docenti e Studenti, non rinunciando alla socialità interna al gruppo classe, fornendo le conoscenze e le competenze previste dalla progettazione del Consiglio di Classe e dal Curricolo d'Istituto.

Comportamenti responsabili

In considerazione delle implicazioni educative, etiche e sociali poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, nonché della diversa organizzazione didattica e delle relative implicazioni in ambito familiare, il presente Patto educativo viene integrato con riferimento ai reciproci impegni da assumere durante l'espletamento della Didattica digitale integrata (DDI), le cui modalità di erogazione sono definite dal Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata elaborato e approvato dal Collegio docenti.

Al fine di garantire un corretto svolgimento della DDI, che metta al riparo da sanzioni di vario genere, da quelle di ambito scolastico ad altre più rilevanti di tipo penale, è quindi necessario condividere delle semplici regole di comportamento. Tali regole vanno dunque ad integrare il Patto di Corresponsabilità Educativa sottoscritto all'atto dell'iscrizione tra Scuola, Studenti e Genitori, avendo anche come punto di riferimento il Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati – GDPR 2016/679. In tale contesto, occorre quindi non limitarsi alla semplice dimensione tecnologica riferita alla funzionalità dello strumento, ma comprendere che l'azione della scuola si inserisce in uno scenario pedagogico, etico e giuridico del tutto particolari, e che la collaborazione tra scuola e famiglia deve farsi ancora più stretta ed efficace.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA si impegna a:

- organizzare l'attività nella modalità DDI nel rispetto delle Linee guida e dei documenti ministeriali, con l'obiettivo di raggiungere il successo scolastico e formativo previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- offrire un ambiente didattico accessibile mediante strumenti tecnologici diffusi e facilmente reperibili in rete;

- prevedere attività sostenibili dal punto di vista del tempo di connessione richiesto, del carico cognitivo e dell'organizzazione familiare;
- bilanciare in maniera equilibrata attività sincrone e asincrone, al fine di armonizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento;
- attuare azioni personalizzate e mirate per il recupero di situazioni di ritardo o svantaggio volte al raggiungimento del successo scolastico, nonché per la promozione del merito e l'incentivazione delle eccellenze;
- sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di un uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie e dei rischi connessi al loro utilizzo, anche attraverso specifiche iniziative formative.
- controllare le azioni compiute dagli studenti nell'uso degli strumenti informatici nell'ambito della DDI, con particolare riferimento a comportamenti lesivi dei diritti e della dignità altrui e ad atti di cyberbullismo;
- ricordare agli studenti che la violazione consapevole del regolamento comporta la temporanea o permanente sospensione dell'accesso alla videolezione e/o altri provvedimenti disciplinari;
- informare le famiglie sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri utilizzati per scegliere gli alunni destinatari della DDI, assicurando piena trasparenza nella gestione e nella comunicazione.

LA/LO STUDENTESSA/STUDENTE si impegna a:

Nell'uso del Registro Elettronico, della posta elettronica e della piattaforma G-suite e di tutte le sue estensioni:

- Consultare con regolarità tali strumenti, informandosi sulle attività svolte e quelle da svolgere;
- Utilizzare la piattaforma e l'indirizzo di posta elettronica fornito dalla scuola esclusivamente per finalità didattiche, non condividendo con altri le credenziali di accesso;
- contattare immediatamente l'Amministratore di rete o la Segreteria Didattica in caso di smarrimento della password o qualora si sospetti che soggetti esterni possano avere accesso al proprio account;
- non comunicare, attraverso Gmail, Google Drive o altre applicazioni della G Suite, dati personali o riservati, propri o altrui;
- non utilizzare il servizio per compiere azioni che arrechino danni a cose o persone, o che comunque violino le leggi dello Stato o i Regolamenti d'Istituto;

- non trasmettere o condividere informazioni, immagini o altri materiali che possano presentare contenuti di carattere osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico ed alle leggi vigenti;
- non trasmettere o condividere materiali che violino i diritti d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale;
- non cancellare, alterare o danneggiare materiali caricati o condivisi da docenti o da altri studenti;
- non manipolare o divulgare all'esterno della classe i materiali condivisi dai docenti o dagli studenti senza avere prima ricevuto il loro esplicito consenso;
- non alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni della piattaforma;
- segnalare tempestivamente ai docenti eventuali messaggi o contenuti lesivi dei diritti e della dignità personale o altrui, con particolare riferimento ad atti di cyberbullismo;
- collaborare con i rappresentanti di classe e di istituto per un miglior funzionamento dell'attività didattica digitale integrata.

Durante le videolezioni, si impegna a:

- non condividere il link della lezione in streaming con altre persone esterne al gruppo classe o all'Istituto;
- non accedere al link della videolezione senza la presenza del docente e/o dopo la conclusione delle videolezioni;
- non intervenire sulle impostazioni della videolezione (ad es. non disattivare il microfono del Docente o dei compagni, non escludere altri studenti dalla videolezione, etc.);
- identificarsi, nel momento dell'accesso e tenere la videocamera accesa per essere visibile al docente e ai compagni, senza riprendere altre persone eventualmente presenti nella sua stanza;
- assumere un comportamento rispettoso e consono all'ambiente scolastico;
- avere un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
- tenere il microfono spento quando parlano i docenti o gli altri compagni di classe, accendendolo solo se interpellato o autorizzato dal docente;
- non registrare in alcun modo la videolezione e non estrapolare immagini da quest'ultima che possano essere condivise;
- non ledere in alcun modo i diritti e la dignità delle persone.

LA FAMIGLIA si impegna a:

- collaborare con la scuola per far rispettare allo studente le norme che disciplinano la vita della comunità scolastica;
- consultare con regolarità il Registro Elettronico e il sito web dell'Istituto;
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle videolezioni; segnalando tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati alla partecipazione dello studente alle attività in DDI;
- comunicare tempestivamente alla scuola eventuali carenze di strumentazione tecnologica e/o di connettività;
- sensibilizzare gli studenti circa la necessità di una partecipazione seria, costante e responsabile alle attività in DDI;
- sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di un uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie e dei rischi connessi al loro utilizzo.

Pavia, _____

IL DIRIGENTE
SCOLASTICO

LO STUDENTE

LA FAMIGLIA

